

MARRI (UDC)

«I tagli? E' stato il Pdl a decidere di rinviarli»

«**S**E c'è la volontà politica di pensare ai cittadini non si può giocare a scaricabarile» sbotta Maria Cristina Marri (**nella foto**), consigliere comunale guazzalochiana, segretario dell'Udc, e neo candidata al consiglio regionale. Ce l'ha con Enzo Raisi, deputato del Popolo della libertà, che sulla data del voto, restando fermo sul 2011, ha contestato le categorie economiche che chiedono le urne subito. Come? Affermando che, se si andrà alle elezioni per il nuovo sindaco l'anno prossimo, ci saranno risparmi, visto che il decreto Calderoli prevede tagli ai consiglieri comunali e l'eliminazione dei Quartieri.



«Raisi — incalza la casiniana — richiama questa opportunità in tema di riduzione dei costi, ma non dice che è stato il Governo meno di un

mese fa a far sì, con un decreto, che l'effetto delle misure Calderoli entrino in vigore solo nel 2011 e non già dalle Regionali di marzo, sulle quali avrebbero avuto effetti».

Tradotto: è la maggioranza che ha deciso di rimandare i tagli.

Marri spinge per il voto prima possibile, con l'altro casiniano, il deputato Gian Luca Galletti, che sta lavorando in Parlamento per aprire una finestra a ottobre.

«Col commissario — motiva la sua posizione il segretario Udc — i problemi sarebbero molti. Tra l'altro siamo a metà della grande riorganizzazione dei servizi sociali. La situazione, con la divisione delle competenze tra Asp, le aziende pubbliche di servizio alla persona, e Quartieri è, nella concreta applicazione, confusa. Tra l'altro, non esiste ancora — aggiunge — un sistema di controllo sulla efficacia e la qualità dei servizi». Insomma, mettere mano a questa patata bollente, non sarà «certo un compito facile per il commissario». Sempre che se ne possa occupare...